

Fabi: partono giovedì da Catania i congressi provinciali

PALERMO. Il sindacato Fabi dei bancari della Sicilia si appresta a celebrare i congressi provinciali ed eleggere i delegati al Congresso nazionale che si terrà a Roma dal 12 al 16 giugno. Nella mattinata del 16 febbraio si terrà a Catania, Hotel Nettuno, la prima assise congressuale e nel primo pomeriggio della stessa giornata ci sarà la seconda tappa a Messina presso la Sala Corte dei Mari. Il giorno dopo ci celebreranno i congressi di Siracusa (mattina) presso l'Hotel Parco delle Fontane e nel pomeriggio a Ragusa presso il Palazzo La Rocca. Il 22 febbraio si completerà la fase congressuale, del sindacato maggiormente rappresentativo del settore, con l'appuntamento fissato all'Hotel Saracen Center di Isola delle Femmine per i delegati dei Sindacati Fabi di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

È la prima volta nella storia dell'organizzazione che i rappresentanti di quattro province celebrano i propri congressi insieme e nella stessa località.

Il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, illustrerà ai delegati i temi attuali, contrattuali e le iniziative intraprese dall'organizzazione a sostegno della categoria e del mondo del lavoro.

Carmelo Raffa, Coordinatore Fabi Sicilia, ha preannunciato che in tutte le sedi congressuali, oltre ai temi contrattuali ed attuali, saranno affrontati problemi specifici che affliggono i territori siciliani e, in particolare, «la persistente volontà delle aziende di continuare a chiudere filiali nei piccoli Comuni, agevolando in questo modo il processo di desertificazione e la quasi inesistenza di nuove assunzioni di personale nell'Isola. Unicredit nei giorni scorsi ha preannunciato assunzioni di diplomati in Comuni del Nord Italia, trascurando ancora una volta le aspettative del popolo siciliano».

